

“Voi siete il sale della terra ... Voi siete la luce del mondo ...” (Mt 5,13-16);
Apparizione di Gesù sul lago di Tiberiade: la seconda pesca miracolosa (Gv 21,1-14)

Ti ringraziamo, Signore, di darci un tempo per ascoltare la tua parola. Fa' che non Ti resistiamo, che la tua Parola penetri in noi e che il nostro cuore sia aperto,	perché nella tua Parola è il segreto della nostra identità, l'identità alla quale siamo chiamati. Carlo Maria Martini
--	--

La preghiera preparatoria:

"Mio Signore, mio Dio, ti imploro la grazia che tutte le mie intenzioni, le mie azioni e le mie operazioni siano dedicate unicamente alla tua lode e al servizio della tua divina Maestà".

Le Beatitudini, dal vangelo secondo Matteo capitolo 5, versetti 13-16

¹ Vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. ² Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

³ «Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.

⁴ Beati quelli che sono nel pianto,
perché saranno consolati.

⁵ Beati i miti,
perché avranno in eredità la terra.

⁶ Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia,
perché saranno saziati.

⁷ Beati i misericordiosi,
perché troveranno misericordia.

⁸ Beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio.

⁹ Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio.

¹⁰ Beati i perseguitati per la giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.

¹¹ Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. ¹² Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguitarono i profeti che furono prima di voi.

¹³ Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente.

¹⁴ Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, ¹⁵ né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. ¹⁶ Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli.

Apparizione di Gesù sul lago di Tiberiade: la seconda pesca miracolosa Vangelo di Giovanni, capitolo 21, versetti 1-14

¹ Dopo questi fatti, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: ²si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaele di Cana di Galilea, i figli di Zebedeo e altri due discepoli. ³Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla. ⁴Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. ⁵Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». ⁶Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. ⁷Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. ⁸Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri. ⁹Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. ¹⁰Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». ¹¹Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantaquattro grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. ¹²Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. ¹³Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. ¹⁴Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.

La richiesta della grazia: Rallegrarmi e godere intensamente di tanta gloria e gioia di Cristo nostro Signore. [Es.Sp. n. 221]

Consegne per la preghiera personale dei prossimi giorni:

1. Dedico alcuni tempi di preghiera alla ripetizione del brano.
2. Scrivo un breve testo su *una ripetizione* (non più di mezza pagina dattiloscritta). Come già la scorsa stagione, il testo seguirà e indicherà la sequenza dei passaggi della contemplazione:

Brano evangelico: ...

Ripetizione n.: ...

Mettersi alla Presenza

Preghiera preparatoria

Lettura attenta del brano

Richiesta della grazia: ...

Composizione del luogo: ...

Immedesimazione in un personaggio del racconto: ...

Quello che accade, quello che osservo, ascolto, agisco: ...

Colloquio: (condivisione facoltativa)

3. Invio il **testo** a Chicca e a Anna, loyola.incammino@gmail.com, **entro le 21 di lunedì 2 maggio**.

Chicca e Anna uniranno i testi e manderanno il file-unione a tutti entro **giovedì 5 maggio**.

4. Invio a Chicca e a Anna la **risonanza** al testo di *un/a* compagno/a **entro le 21 di lunedì 9 maggio**.

5. Se desidero comporre un salmo utilizzando le parole delle risonanze degli incontri scorsi, lo invio a loyola.incammino@gmail.com in calce al testo, precisando il brano evangelico a cui il salmo si riferisce e il mio nome. Come indicato sul gruppo whatsapp, chi ha scritto salmi NON nati dalle risonanze, li indichi ad Anna: saranno inseriti in una sezione a parte.

I testi, le risonanze e i salmi verranno riuniti nei rispettivi file-unione, ma non saranno oggetto di condivisione.

Il prossimo incontro, giovedì 11 maggio, concluderemo il percorso insieme a Bea. Chi lo desidera porti un brevissimo testo (due o tre righe) sull'esperienza di contemplazione immaginativa del brano evangelico che quest'anno l'ha commosso di più da leggere nella condivisione (vd. LOY_13b - Riflessioni sul percorso Loyola.pdf sul sito).

L'immagine che accompagna il video di questo incontro sulla pagina del sito:
Anonimo, Campfire, in <https://www.pxfuel.com/en/free-photo-xnwxs>

Apparizione di Gesù sul lago di Tiberiade: la seconda pesca miracolosa. Una selezione di immagini dalla storia dell'arte



Duccio da Buoninsegna, La pesca miracolosa, Maestà del Duomo di Siena, 1308-1311.



Konrad Witz, La pesca miracolosa, 1443.



Aelbert Bouts, La pesca miracolosa, 1480-1549 c.



Benvenuto Tisi detto Garofalo, Apparizione ai discepoli, 1500 c.



Giovanni Francesco Gessi, *La pesca miracolosa*, 1645.



Pietro Monaco, Pesca copiosa degli apostoli, XVIII sec.



Salvatore Fiume, La pesca miracolosa, 1977.



Marko Ivan Rupnik, Apparizione del Risorto al lago di Tiberiade, 2014.



Marko Ivan Rupnik, Apparizione del Risorto al lago di Tiberiade, 2014. Particolare.